

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE Corso di laurea in Servizio sociale

AA 2018-19

prof.ssa Patrizia Romito,
Laboratorio di Psicologia sociale e di comunità
Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Trieste
romito@units.it

Ricevimento su appuntamento (per ora)



PROGRAMMA

Verranno trattate :

- le varie tipologie e definizioni di violenza sulle donne e di genere
- il ruolo del contesto storico e culturale e i pregiudizi relativi alla violenza
- la frequenza e le caratteristiche delle varie forme di violenza
- le conseguenze della violenza sulla salute, sui comportamenti "a rischio" e sull'uso dei servizi socio-sanitari
- le risposte dei servizi e degli operatori socio-sanitari
- i centri anti-violenza
- i possibili interventi di prevenzione
- una sintesi delle violenze sui minori

-> Approccio interdisciplinare



ESAME ORALE

Metodologia di lavoro:

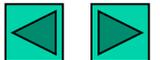
- Lezioni frontali
- Inviti a esperte/i, con modalità interattiva
- Seminari
- **Frequenza: fortemente consigliata**

Esame orale – Materiale d'esame

- Slides del corso
- Romito, P., Folla, N. e Melato, M. (2017) La violenza sulle donne e sui minori. Una guida per chi lavora sul campo. Nuova Edizione, Carocci.
- Convenzione di Istanbul (2011) (da Web)
- Un testo monografico, a scelta (vedi slide successiva)

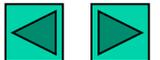
Per chi non frequenta regolarmente (80% lezioni), aggiungere:

- Romito, P. (2017) Un silenzio assordante: la violenza occultata su donne e minori, Angeli.



Testi monografici

- Avalon e Tiziano Storai (2013) Non volevo vedere, Ediesse, con Iacona, R. (2012) Se questi sono gli uomini. Chiarelettere
- Gasparrini, L. (2016) Diventare uomini. Relazioni maschili senza oppressioni. Settenove, + Iacona, R. (2012) Se questi sono gli uomini. Chiarelettere.
- Moran, R. (2017) Stupro a pagamento. La verità sulla prostituzione. Round Robin Editrice.
- Prandi S. (2018) Oro rosso. Fragole, pomodori, molestie e sfruttamento nel Mediterraneo. Settenove + The making of sexual violence. How does a boy grow up to committ rape? (2014)
- Ricci, O. (2015) Toglimi le mani di dosso. Chiarelettere.
- Romito, P. e Feresin, MC. (2019) Le molestie sessuali: riconoscere, reagire, prevenire. Carocci. (Disponibile a partire da metà ottobre).
- Spizzichino, L. (2013) La prostituzione. Carocci + "18 Miti sulla Prostituzione" (da Web)
- The making of sexual violence. How does a boy grow up to committ rape? (2014) + M.Farley et al. Men who buy sex, 2009. (Rapporto)
- Volpato, C. (2013) Psicosociologia del maschilismo, Laterza



LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprende qualsiasi atto che provoca, o può provocare, danno fisico, sessuale, psicologico o economico, comprese le minacce, la coercizione e la deprivazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata.

Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne
Assemblea Generale delle Nazioni Unite (1993) e Convenzione di Istanbul (2011)



VIOLENZA di genere SULLE DONNE

"Gender-based violence": definizione

Violenza diretta contro una persona a causa del suo genere (inclusa l'identità o l'espressione del genere) o come una violenza che colpisce persone di un certo genere in modo sproporzionato.

Le donne e le bambine, di qualsiasi età o ambiente sociale, sono le più colpite dalla violenza di genere., che può essere fisica, sessuale e/o psicologica e comprendere:

- Violenza nelle relazioni intime/familiari
- Violenza sessuale (incluso lo stupro, le aggressioni sessuali, le molestie e lo stalking)
- Schiavitù sessuale
- Pratiche dannose, come i matrimoni forzati, le mutilazioni genitali femminili e i crimini detti "di onore"
- La violenza via Web e con le nuove tecnologie
- cyberviolence and harassment using new technologies Commissione Europea



VIOLENZA di genere SULLE DONNE

"Gender-based violence": definizione

- La violenza sessuale e basata sul genere si riferisce a qualsiasi atto compiuto contro la volontà di una persona che sia basato su norme di genere e su relazioni di potere ineguali (*di dominazione*).
- Comprende minacce di violenza e coercizioni.
- Può essere di natura fisica, emozionale, psicologica o sessuale e può prendere la forma della negazione di risorse o di accesso a servizi.
- Infligge danni a donne, bambine, uomini e bambini.

UNHCR-United Nations Refugee Agency



VIOLENZA di genere SULLE DONNE

Le donne:

- ⇒ Subiscono violenze *in quanto donne*
- ⇒ In un contesto più generale di discriminazione e di disparità di potere
- ⇒ Quasi esclusivamente da uomini e soprattutto nel contesto di relazioni familiari/affettive
- ⇒ Fenomeno di dimensioni epidemiche, con conseguenze gravi a livello individuale, familiare e sociale



Violenze di genere sulle donne nel ciclo di vita e in diverse culture

- Aborti selettivi
- Infanticidio delle bambine, trascuratezza selettiva nelle cure
- Violenze sessuali nella prima infanzia (chiamati impropriamente "abusi sessuali")
- Matrimoni di bambine
- Mutilazioni genitali femminili
- Violenze sessuali intra-familiari (incesto) ed extra-familiari
- Pornografia e prostituzione infantile
- Violenza "domestica" dal partner o ex-partner/nelle relazioni di intimità, fino alla morte
- Delitti "d'onore"
- Stupro (nella coppia, di gruppo, in guerra..)
- Molestie sessuali (luoghi pubblici, scuola, lavoro ...)
- Tratta e prostituzione
- Uccisione delle vedove, morte "da dote"; "acidificazione"

Alcune di queste violenze riguardano anche i bambini/ragazzi

Organizzazione Mondiale della Sanità, 1997



VIOLENZA SULLE DONNE

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

**SRADICARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E' UN'IMPRESA
TITANICA : RESISTENZE FORTISSIME**



CONTINUITA' TRA DISVALORE DELLE DONNE, DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

Soprattutto in Asia, preferenza per il figlio maschio :
Infanticidio delle bambine, malnutrizione, privazione delle cure,
Selezione prenatale del sesso, aborto selettivo dei feti femmine

Sex-ratio normale: alla nascita, 105 maschi per 100 femmine
In molti paesi: 120/130 nascite di maschi per 100 di femmine

Maggiori le discriminazioni contro le donne,
Più il sex ratio è distorto

UNFPA (2012)

Amartya Sen (Nobel per l'Economia)
"More than 100 Million Women are Missing" (1990)



CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI, DISVALORE DELLE DONNE E VIOLENZA

Sex-ratio secondo l'ordine di nascita (2000-2009)

	Birth order 1	Birth order 2	Birth order 3	Birth order 4
Armenia (2001-08)	106.8	110.4	176.9	177.4
China (2010)	113.8	130.3	161.6	145.9
Republic of Korea (2000)	106.2	107.4	141.7	154.9
Viet Nam (2009)	110.2	109.0	115.5*	

Secondo stime delle Nazioni Unite, 117 milioni di donne sono "Missing" (2010) (soprattutto da Cina ed India) (UNFPA, 2012)

Fenomeno non legato alla religione ma alla cultura patriarcale



Discriminazione, oppressione e violenza verso le donne stanno su un continuum, non sono elementi separati tra loro

Le donne sono tuttora un gruppo discriminato:

- Diritti riproduttivi: nella maggior parte del mondo, la pianificazione delle nascite è difficile/impossibile e l'aborto è illegale o non accessibile (si stimano 20 milioni di aborti illegali ogni anno, di cui moltissime donne muoiono)
- Divisione del lavoro e delle risorse: le donne lavorano di più (somma del lavoro in casa e fuori casa) e guadagnano di meno
- Dignità nell'immagine pubblica: sessualizzazione e oggettivazione
- Rappresentanza politica: nel mondo sono uomini la maggioranza dei presidenti, parlamentari, governatori, sindaci, leader religiosi...



Vaticano, Sinodo sulla famiglia, 2015 : Gender equality?



Discriminazione di genere in Europa

GENDER EQUALITY INDEX (0 ->100)

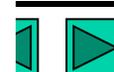
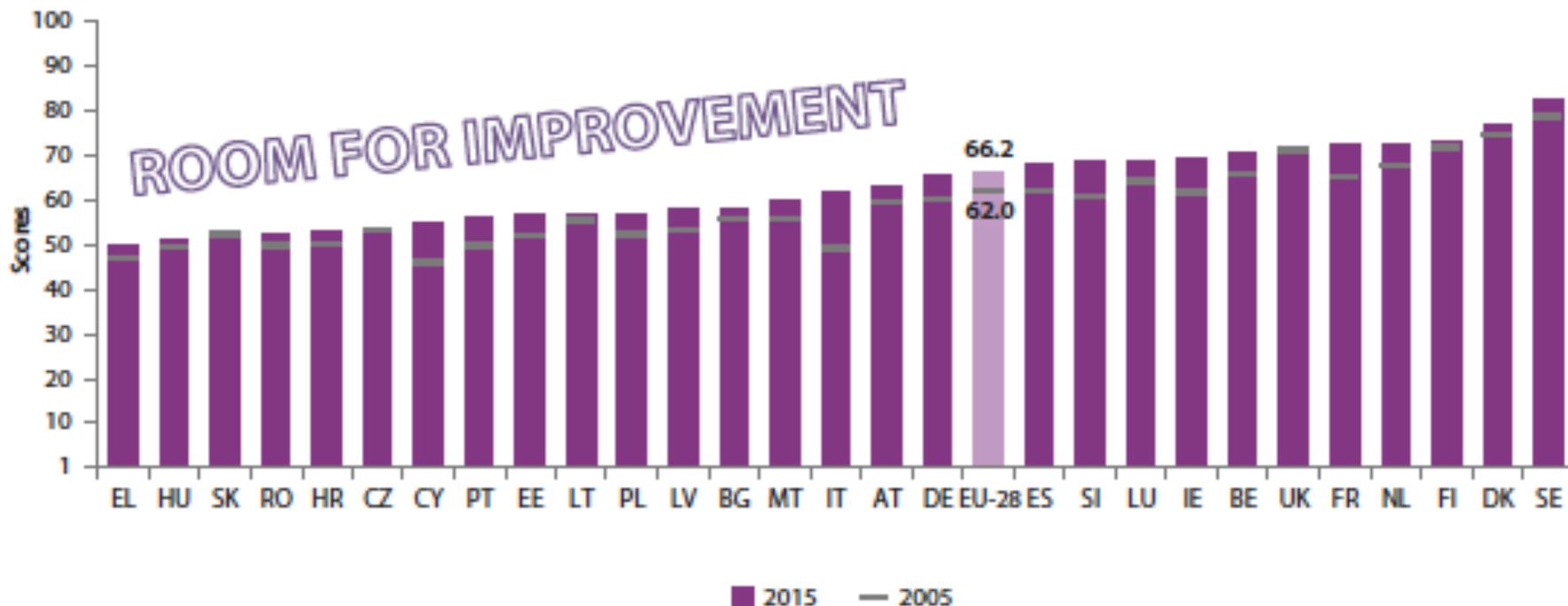
- Lavoro (% di donne occupate, segregazione orizzontale, carriera..)
- Denaro (gap salariale di genere, % di donne in povertà..)
- Conoscenza (% di donne educazione superiore, segregazione orizzontale..)
- Tempo (tempo dedicato alla cura, alle attività sociali..)
- Potere (% di donne ministri, sindaci.., dirigenti di imprese..)
- Salute (speranza di vita in buona salute, accesso alle cure...)
- Violenza : da completare



Gender Equality Index: tendenze negli ultimi 10 anni

Nell'uguaglianza di genere, l'Italia è al di sotto della media europea

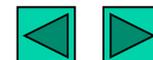
Figure 3: Gender Equality Index, scores for the EU Member States, 2005 and 2015



Lavoro dopo la laurea e discriminazioni di genere

A 3 anni dalla Laurea Magistrale

	maschi	femmine
	%	%
Lavora	79,6	72,5
-part time	10,9	26,9
-tempo indet.	50,2	36,5
Guadagno mensile medio (euro)	1,503	1,213
Tasso disoccupazione (Istat)	5,2	8,5



Laureati e laureate: Reddito e discriminazioni di genere

Laureati e laureate: reddito a 1,3,5 anni dalla laurea

(UniTs, Alma Laurea, 2012, dati trasversali; analisi di L.Di Blas)

Campione: lauree specialistiche (escluse a ciclo unico), laureati/e entro i 30 anni

Dopo 1 anno (laureati 2011)			Dopo 3 anni (laureati 2009)			Dopo 5 anni (laureati 2007)		
AREA DELLE SCIENZE TRADIZIONALI (secondo CVR)								
M (N = 93)	F (N = 48)	Differenza F - M	M (N = 96)	F (N = 96)	Differenza F - M	M (N = 64)	F (N = 69)	Differenza F - M
1.268	1.056	-212	1.574	975	-599	1.698	1.112	-586
Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano -118 Euro ($p < .09$) per le donne			Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano -419 Euro per le donne			Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano -368 Euro per le donne		
AREA DELLE SCIENZE UMANE (secondo CVR)								
M (N = 61)	F (N = 115)	Differenza F - M	M (N = 93)	F (N = 223)	Differenza F - M	M (N = 52)	F (N = 138)	Differenza F - M
998	998	0	1.291	1.151	-140	1.683	1.340	-343
Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano +10 Euro per le donne			Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano -110 ($p < .06$) Euro per le donne			Controllando voto di laurea e contratto full/part time, si stimano -301 euro per le donne		



IN ITALIA: L'IMMAGINE PUBBLICA DELLE DONNE



TELEVISIONE. Da "Il corpo delle donne" Lorella Zanardo, 2010

IN ITALIA: L'IMMAGINE PUBBLICA DELLE DONNE

ADRIAKER
ceramica · arredo bagno e pavimenti in legno

SCONTI FINO AL **50%**
+ detrazione fiscale!
Pagamento rateale: **la rata la scegli tu!**

**BAGNO
CHIAVI
IN MANO**

Servizio Completo

- lavori di ristrutturazione con nostra impresa
- progettazione ambienti e arredi
- vasto assortimento

Preventivi e sopralluoghi gratuiti sul posto.

Orario: lunedì - venerdì: 8.30-13.00 / 15.00-18.30
sabato: 9.00-12.00

AMPIA SCELTA di Parquet Laminato e Prefinito

PORTE

Strada della Rosandra 40, Trieste | Tel. 040 813716 | info@adriaker.it | www.adriaker.it

GIORNALI Il Piccolo, 29/9/2019



SESSUALIZZAZIONE E PORNIFICAZIONE DELLE BAMBINE



Collezione di intimo per bambine firmata Boobs & Bloomers (2016), marchio distribuito in Italia da Coin

VIOLENZA SULLE DONNE

Violenza dal partner, in Italia, nel corso della vita

- 19% delle donne : violenze fisiche o sessuali
- 38% : gravi, ripetuti e multipli abusi psicologici
- 9% "stalking" (quasi sempre da ex)

Trasversale alla condizione sociale della donne; più frequente contro le donne disabili

La % di donne vittime di violenza è molto più elevata tra le utenti dei servizi sociali e sanitari

(Violence against women: an EU-wide survey, FRA, 2014)



LE DONNE UCCISE (FEMICIDI)

In Italia, sono uccise circa 120 donne ogni anno, quasi tutte da un partner o, soprattutto, da un ex-partner

Nessuna diminuzione dei femicidi negli anni

In alcuni casi, uccise anche le figlie/figli

Probabile sottostima: dal 2007 al 2016, in Italia sono sparite 1.263 donne

In Italia, manca un registro nazionale dei femicidi

